

Soldinella reniforme

Hydrocotyle ranunculoides L.f

Famiglia: Apiaceae



Forma biologica

idrofito radicante

Forma di crescita

erbacea perenne

Modalità di propagazione

per via vegetativa tramite stoloni e anche per seme

Dimensioni

da circa 60 cm a qualche metro

Foglie, fiori, frutti e semi



Specie simili



Aspetto: pianta acquatica stolonifera che forma un tappeto densamente intrecciato di radici e steli.

Aspetto delle foglie: sono di forma reniforme, con margini a lobi poco profondi. Le dimensioni sono variabili da 20 a 45 mm fino a 100-150 mm, a seconda della disponibilità di nutrienti.

Aspetto dei fiori: le corte ombrelle, presenti ai nodi, portano in media 9 piccoli fiori giallastri di circa 3 mm di diametro.

Aspetto dei frutti: sono ovoidi-ellissoidali suborbicolari, fortemente appiattiti dorsalmente e con mericarpi con tre costole subequali.

La specie è molto simile a *Hydrocotyle vulgaris* e anche a *H. umbellata* che hanno foglie con margine intero a differenza di *H. ranunculoides* che ha invece margini lobati con lobi sovrapposti

Hydrocotyle vulgaris

Soldinella reniforme

Hydrocotyle ranunculoides L.f

Famiglia: **Apiaceae**



Habitat	Vive in tutti gli ambienti d'acqua dolce, in particolare in quelle statiche e a deflusso lento. Cresce in ambienti umidi, soprattutto lungo i fossi e ai margini degli acquitrini, su suoli fangosi, in canali di irrigazione, di solito lungo le coste.
Biologia ed ecologia	E' una specie generalista d'acqua dolce obbligata, senza alcuna preferenza per la profondità dell'acqua, pH, ossigeno disciolto o la presenza di sostanze nutritive. Si riproduce sia per via sessuale che asexuale. La riproduzione vegetativa avviene grazie a piccole talee. Nel Regno Unito sono stati registrati tassi di crescita di oltre 20 cm al giorno. La germinazione avviene nel fango all'inizio della primavera. Può rimanere dormiente durante l'inverno per evitare le basse temperature.
Areale di origine	E' originaria della parte sud-orientale del Nord America.
Areale di introduzione	E' stata introdotta come pianta ornamentale alla metà degli anni '80 del secolo scorso per gli acquari tropicali in Olanda, Belgio e nel Regno Unito. E' presente nell'Australia occidentale e in Africa.
In Italia	In Italia è presente come specie casuale o naturalizzata in Toscana, Lazio e Sardegna dove si rinviene sporadicamente nella fascia centrale degli stagni temporanei sardi e nell'Oristanese. Da lungo tempo non è stata più segnalata in Campania e Calabria

Soldinella reniforme

Hydrocotyle ranunculoides L.f

Famiglia: Apiaceae



Invasività

Le sue caratteristiche ecologiche la rendono una specie ad alto potenziale di invasività: ad es. la EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) la inserisce nella lista delle specie A2 "quarantine pest" per i rischi legati ad una sua ulteriore diffusione in Europa, in particolare nelle aree del Mediterraneo e del Mar Nero.

Vie di introduzione

La sua introduzione è probabilmente il risultato di immissioni accidentali in natura di acque contaminate, provenienti dalla pulizia di acquari e stagni privati. E' stata utilizzata per la fitodepurazione in quanto accumula metalli pesanti e fosforo.

Impatti biodiversità salute socio-economici

E' responsabile di gravi danni sui corpi idrici e canali utilizzati a scopo ricreativo, modificandone non solo la navigabilità, ma anche l'estetica paesaggistica. I costi annuali nel Regno Unito per la sua gestione e per gli effetti negativi sul turismo sono stati stimati in oltre 25 milioni di sterline. La formazione di vere e proprie stuoie galleggianti riduce la luce e limita la crescita delle macrofite sommerse, riducendo notevolmente anche il numero di piante native.

Gestione

La rimozione meccanica seguita dalla raccolta manuale quattro volte all'anno durante la stagione di crescita è la pratica adottata nel Regno Unito ed in Olanda. Si sta studiando il potenziale per il controllo biologico di *H. ranunculoides* utilizzando il coleottero *Listronotus elongatus*.

Soldinella reniforme

Hydrocotyle ranunculoides L.f

Famiglia: Apiaceae



Distribuzione

www.gbif.org

